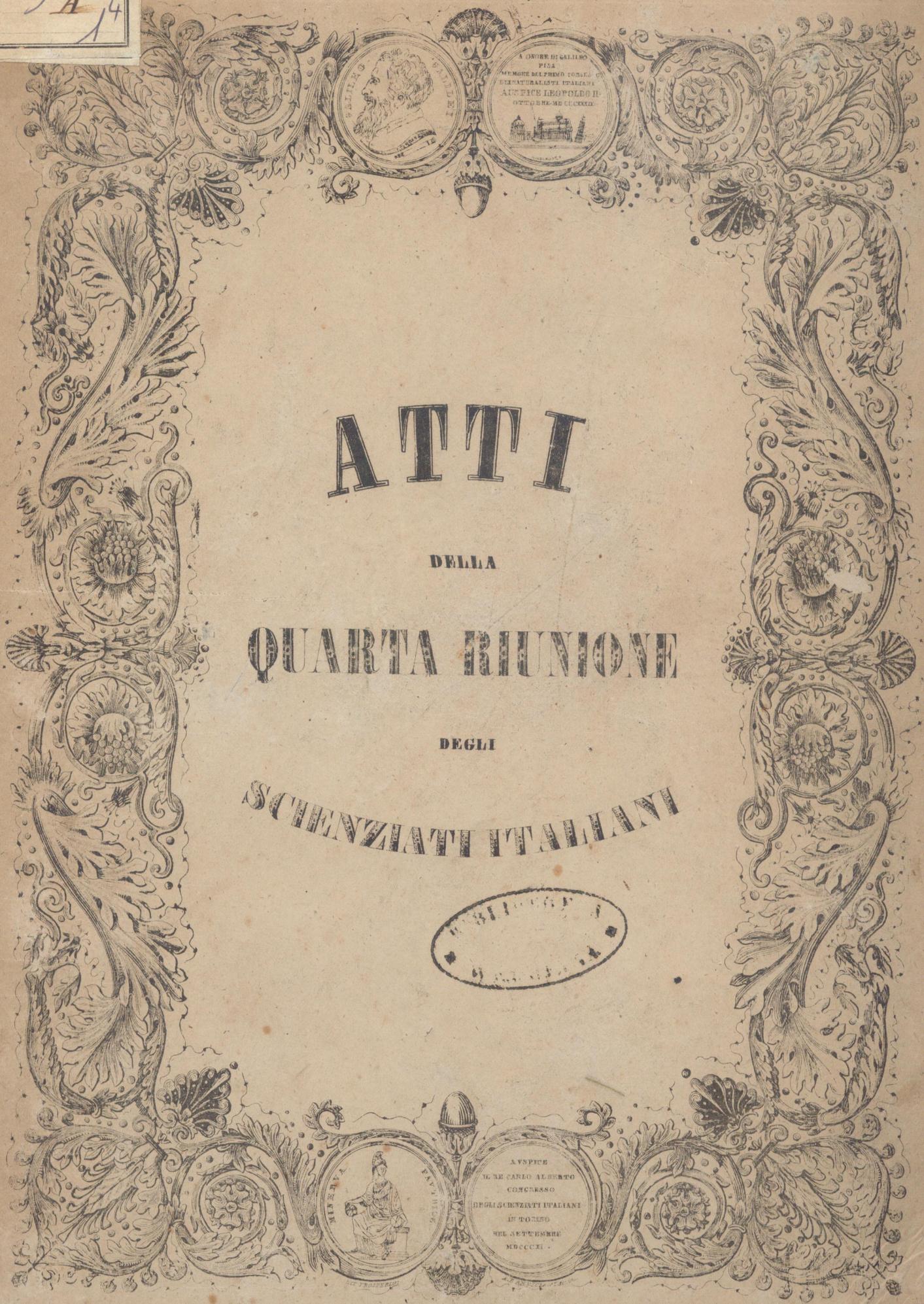


Biblioteca del R. Istituto Botanico  
Fiorentino

Scaffale  
Piano  
N.º

30  
A  
14

132



# ATTI

DELLA

## QUARTA RIUNIONE

DEGLI

### SCIENZIATI ITALIANI



AUSPICE  
DEL RE CARLO ALBERTO  
CONGRESSO  
DEGLI SCIENZIATI ITALIANI  
IN TORINO  
NEL SETTEMBRE  
MDCCCLXII.

Esemplare N.º 180.

offerto al ch. Sig.º dott. Giuseppe Clementi  
Assistente alla Cattedra di Botanica  
nell' U. R. Università di

Padova.

Padova addì 15 agosto 1843.

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA  
IV RIUNIONE DEGLI SCIENZIATI ITALIANI

prof. G. de Ninno

Bibl. Webb.

N.° In.° 5712

**ATTI**  
DELLA  
**QUARTA RIUNIONE**  
DEGLI  
**SCIENZIATI ITALIANI**  
TENUTA  
**IN PADOVA**  
NEL SETTEMBRE DEL MDCCCXLII



**PADOVA**  
CO' TIPI DEL SEMINARIO  
MDCCCXLIII

**PROGETTO**  
DI UN  
**GIORNALE BOTANICO ITALIANO**

COMPILATO  
DALLA COMMISSIONE A CIÒ INCARICATA DALLA SEZIONE DI BOTANICA  
DELLA IV RIUNIONE DEGLI SCIENZIATI ITALIANI  
NELL'ADUNANZA DEL 28 SETTEMBRE

---

- § 1. **Q**uesto Giornale proposto già alla I Riunione degli Scienziati Italiani in Pisa dal sig. bar. Vincenzo Cesati, e riproposto dal sig. cap. Alberto Bracht dinanzi alla Sezione botanica della IV Riunione in Padova, la quale approvandolo commise la compilazione del Progetto presente ad una Commissione sottoscritta al medesimo, uscirà col primo giorno del p. v. anno 1844 (purchè siavi fino a quell'epoca sufficiente numero di associati), e si chiamerà *Giornale botanico italiano*; sarà scritto in lingua italiana, meno le frasi diagnostiche, per le quali si preferirà la latina, ed accetterà pure Memorie ed Articoli dettati in quest'ultima.
- § 2. Sarà diviso in tre parti, ognuna delle quali avrà numerazione, frontespizio ed indice separati. La prima parte, col titolo *Memorie originali*, abbraccerà scritti inediti e di qualche ampiezza risguardanti le varie parti della botanica teorica e pratica, ed altri ancora di minore estensione relativi a nuove ed importanti applicazioni della medesima. La seconda, col titolo *Letteratura botanica*, conterrà l'annunzio ed il sunto delle opere di botanica che si pubblicano alla giornata. La terza parte, col titolo *Notizie botaniche*, comprenderà relazioni di viaggi botanici, comunicazioni di brevi notizie tratte da corrispondenze individuali od accademiche, annunzii di vendite di piante vive o secche, di semi, di libri, di stromenti relativi, e finalmente nomina, onorificenze, traslochi, morti e necrologie di botanici.

- § 3. Ogni mese dovrà uscirne un fascicolo non minore di cinque fogli di stampa in ottavo grande, corredato all'uopo di tavole; e nel duodecimo fascicolo di ciascun anno, oltre i cinque fogli di testo, vi saranno i frontespizii e gl'indici generali e speciali sì del volume intero che delle tre parti.
- § 4. La compilazione del Giornale verrà confidata al professore di botanica e custode dell'Erbario italiano in Firenze sig. Filippo Parlatore, sotto la direzione di una Commissione residente in Toscana, da nominarsi dalla Sezione botanica del Congresso di Lucca. Questa Commissione, il cui Preside dovrà stare in Firenze, terrà ancora l'amministrazione economica del Giornale.
- § 5. Sarà aiutato il compilatore da alcuni collaboratori scelti dalla Commissione suddetta, ma oltre a questi ei riceverà e pubblicherà nel Giornale anche altri scritti che gli venissero indirizzati dai varii botanici della Penisola, nè potrà rifiutarne alcuno senza il consenso del Preside della Commissione, il quale all'uopo interpellerà alcun membro della medesima che più stimasse opportuno.
- § 6. L'associazione al Giornale sarà per un anno, ed il prezzo di questa (che vorrebbe non eccedesse le ventiquattro lire italiane, ma che verrà fissato dalla Sezione botanica del Congresso di Lucca dietro il numero dei socii iscritti sino a quell'epoca) si pagherà per intero, almeno nel primo anno, all'atto di riceverne il primo fascicolo.
- § 7. Alla fine di ogni anno la Commissione direttrice stamperà il suo resoconto, dal quale se risultassero degli avanzi, saranno questi impiegati o a far ribassare il prezzo di associazione, o a migliorare il Giornale in quelle parti che l'esperienza avesse dimostrate men buone.
- § 8. Ogni autore d'una Memoria pubblicata nella prima parte avrà diritto a venticinque copie gratuite della medesima. Quelli di Articoli inseriti nelle altre parti e gli stessi autori delle Memorie se ne bramassero oltre le venticinque gratuite, potranno farsene trarre un numero di copie a loro spese col permesso della Commissione direttrice ed avuto riguardo alle speciali convenienze tipografiche.
- § 9. La Commissione stessa procaccierà il cambio degli esemplari del Giornale italiano (il cui numero verrà fissato nel Congresso di Lucca) con altri giornali botanici, con opere riputate e recenti, con atti di corpi

scientifici che più specialmente trattano di botanica, onde trarne materia pella seconda parte di questo, mediante il lavoro dei collaboratori, i quali, fatto il sunto di tali libri, dovranno restituirli alla Commissione.

- § 40. La inserzione di annunzii d'interesse privato nella terza parte del Giornale, quali sono le associazioni ai viaggi botanici, gli acquisti e vendite di piante, di semi, di libri ec., sarà esente da spese pei soli membri della Commissione, pel compilatore e pei collaboratori, ma questo nel solo caso, che tali annunzii gli riguardino personalmente. Fuor di ciò e per ogni altro individuo questa pubblicazione si pagherà ad un prezzo determinato per linea.
- § 41. Prosperando in seguito dal lato economico questa utile istituzione, ai membri suddetti, al compilatore ed ai collaboratori sarà dato in dono il Giornale per tutto il tempo che durassero nell'ufficio; ed oltre a ciò al compilatore potrà essere anche fissata una proporzionata remunerazione in denaro; ciocchè, per giusto e conveniente che sia, non si potrebbe per ora concedere nell'incertezza dei mezzi, che l'amore della scienza e del decoro della nazione saranno per offerire alla migliore esecuzione di sì bella ed onorevole impresa.

Padova 4 luglio 1843

Prof. G. MORETTI *presidente.*

Prof. G. JAN.

Prof. G. MENEGHINI.

Prof. F. PARLATORE.

Prof. G. de NOTARIS.

Cap. A. BRACHT.

Dott. G. CLEMENTI.

Nob. V. TREVISAN.

Dott. F. FACCHINI.

Prof. R. de VISIANI *relatore.*